

Tradizione e tecnologia



Industrie Cotto Possagno realizza a Castelfranco Veneto una copertura in laterizio ancorata, ventilata e con impianto fotovoltaico integrato.

Redazione Archinfo

30 Novembre 2010

Industrie Cotto Possagno ha sviluppato una nuova gamma di **coppi e tegole** che unisce le **funzionalità classiche** dell'argilla alla **moderna tecnologia fotovoltaica**, mantenendo pressoché immutato l'aspetto estetico del manufatto.

Il risultato è un prodotto dalle **straordinarie caratteristiche**, non vengono modificate né alterate le proprietà di volano termico tipiche del cotto e neppure quelle dei canali di deflusso:

- **Laterizio**: utilizza argille speciali DSA con spessore maggiorato, garantite 30 anni (se posate a Norme UNI), consente la formazione di un canale di ventilazione naturale tra modulo/tegola in modo da garantire un maggior raffrescamento estivo della cella (minor temperatura implica maggior rendimento);
 - **Assemblaggio**: avviene con mastice Torggler Chimica in grado di uscire indenne dalle prove di invecchiamento eseguite con 200 cicli termici;
 - **Fotovoltaico**: modulo di celle in silicio monocristallino Apollo Japan, con scatola water proof TUV e diodo di bypass.
- Il tutto certificato in ambiente **ICMQ** 9001, RINA 14001, CE, EN 61215, EN 61730 e TUV.

Il prodotto viene presentato in **due modelli tegola squadrata e coppo**, entrambi antichizzabili con polveri di ossido perenni, al fine di consentire una totale integrazione con le coperture esistenti.

Grazie al **diodo incorporato**, il sistema è esente dal problema di ombre rotanti dovute a camini, antenne, foglie ecc.

Tutte le stringhe sono **monitorabili via wireless** grazie al display da tavolo opzionale; inoltre, nel caso in cui un modulo dovesse accidentalmente guastarsi, non è necessaria la sua sostituzione dato l'apporto minimo del singolo elemento al sistema e l'auto disinserimento che lo esclude dalla stringa di appartenenza, garantendone un funzionamento inalterato. Se si volesse comunque procedere al cambio, non viene richiesto l'uso di personale specializzato (grazie agli innesti rapidi multi contact, l'operazione risulta facile e rapida).

www.archinfo.it

30 novembre 2010

Nessun foro (e/o vasca) viene eseguito per l'applicazione, di conseguenza non si creano ponti termici, non si avranno **mai problemi di infiltrazione**, i canali di deflusso acqueo sono sempre liberi, non s'interrompe la micro ventilazione sotto tegola, e infine la massa argillosa così importante per lo sfasamento dell'onda termica rimane costante in tutta la superficie. Inoltre, i tempi di posa del laterizio fotovoltaico sono invariati rispetto a quelli del laterizio standard. Non da ultimo presenta il vantaggio di poter **integrare** il sistema in una **copertura esistente**, sostituendo solo i metri quadrati interessati, senza dover ricorrere a ulteriore costose opere di impermeabilizzazione perimetrali.

A **Castelfranco Veneto, Industrie Cotto Possagno** ha completato la fornitura e posa della **copertura in laterizio** ancorata e ventilata con integrato un impianto fotovoltaico da 6kwp in totale 1248 tegole suddivise in 16 stringhe. Nel dettaglio, dei complessivi 134 m² della falda Sud sono stati posati 12 m² di tegola standard VL rosata e 122 m² di tegola fotovoltaica VL rosata, il tutto avvitato su supporti aluzincati, griglia parapassero e colmo micro ventilato a norme UNI.



Stampa



Invia un commento



Invia questo articolo

Link a questo articolo: [Tradizione e tecnologia](#)